

# L'AI al centro della prima enciclica di Papa Leone per fine maggio

**Entro fine maggio la prima enciclica firmata da Papa Leone XIV, l'annuncio il 22. Al centro ci sarà il ruolo dell'AI nel nostro mondo**

C'è grande attesa in Vaticano per quella che potrebbe diventare la **prima enciclica di Papa Leone XIV**, un testo che secondo indiscrezioni e anticipazioni della stampa internazionale dovrebbe affrontare il tema dell'**intelligenza artificiale** (AI) inserendolo dentro una riflessione più ampia sulla crisi dell'ordine globale, sul lavoro, sulla pace e sul futuro della persona umana nell'era digitale.

Diverse fonti avevano indicato che il documento sarebbe stato firmato questo 15 maggio, coincidendo con l'anniversario della pubblicazione di *Rerum novarum*, la grande enciclica sociale di Leone XIII. Tuttavia, il direttore dell'Ufficio Stampa della Santa Sede, **Matteo Bruni**, ha informato i giornalisti che **l'annuncio ufficiale del documento si terrà il prossimo 22 maggio**.

Il titolo provvisorio dovrebbe essere "*Magnifica Humanitas*" e la scelta simbolica di uscire a maggio riporta all'anniversario della storica *Rerum Novarum* di Leone XIII (15 maggio 1891). Una scelta che suggerisce già la direzione culturale e politica del documento: **proporre una nuova dottrina sociale per il tempo dell'intelligenza artificiale**,

così come alla fine dell'Ottocento la Chiesa intervenne davanti agli effetti della rivoluzione industriale.

Il parallelismo non è casuale. Allora il problema era la macchina industriale che trasformava il lavoro e ridefiniva i rapporti sociali, **oggi il nodo è l'algoritmo** che entra nei processi decisionali, nell'economia, nella comunicazione, nella sicurezza e perfino nella produzione culturale.

Secondo quanto riportato da *Axios*, *Le Monde* e da diverse testate vicine al Vaticano, in particolare *Infovaticana*, Leone XIV considera l'AI non semplicemente come una nuova tecnologia, ma come *“una forza storica destinata a incidere profondamente sugli equilibri politici, economici e antropologici del XXI secolo”*.

## **Un'etica per l'AI e il digitale, con l'uomo sempre al centro**

La posizione della Santa Sede, almeno stando alle anticipazioni, appare lontana sia dagli entusiasmi tecnocratici sia dalle visioni apocalittiche. Il Vaticano non demonizza l'intelligenza artificiale e non propone una lettura anti-scientifica dell'innovazione.

Negli ultimi anni, grazie a **Papa Francesco**, la Chiesa ha cercato di costruire un rapporto sempre più strutturato con il mondo tecnologico, sostenendo iniziative come il *“Rome Call for AI Ethics”*, aprendo tavoli di confronto con aziende e centri di ricerca e sviluppando linee guida interne sui temi dell'etica digitale e della cybersicurezza.

L'idea di fondo è che l'innovazione rappresenti una straordinaria opportunità per la medicina, l'educazione, l'organizzazione sociale e la diffusione della conoscenza, ma che debba restare governata da criteri umani, politici ed etici.

È qui che emerge il cuore della riflessione cattolica sull'AI. Il timore del Vaticano non riguarda la tecnologia in sé, bensì il rischio che l'uomo venga progressivamente subordinato ai sistemi tecnologici, trasformato in dato, funzione produttiva o profilo algoritmico.

Papa Francesco aveva già denunciato il pericolo di una società dominata dalla sorveglianza digitale, dall'automazione della guerra e da modelli economici capaci di aumentare disuguaglianze e marginalizzazione. Leone XIV sembra intenzionato a sistematizzare ulteriormente questo approccio, portandolo dentro una vera enciclica sociale.

## Difendere il lavoro umano

Particolare attenzione sarebbe riservata al tema del lavoro. Come la *Rerum Novarum* affrontò gli effetti sociali del capitalismo industriale, così *Magnifica Humanitas* potrebbe interrogarsi sull'impatto dell'automazione intelligente sulle professioni, sulla redistribuzione della ricchezza e sulla dignità del lavoro umano.

Non è un caso che molti osservatori leggano nella scelta del nome Leone XIV un richiamo esplicito a Leone XIII e alla stagione storica in cui la Chiesa decise di intervenire direttamente nella questione sociale. Secondo diversi studiosi cattolici citati dalla stampa americana, **il nuovo Papa vede nell'intelligenza artificiale una trasformazione comparabile a quella della rivoluzione industriale**, con il rischio concreto di una **sostituzione accelerata del lavoro umano** e di una **concentrazione senza precedenti del potere economico e informativo nelle mani di pochi soggetti globali**.

La Chiesa, naturalmente, non pretende di sostituirsi alle istituzioni democratiche nella regolazione dell'intelligenza artificiale. In uno Stato laico spetta ai governi, ai parlamenti e agli organismi internazionali definire norme, limiti e sistemi di controllo per tecnologie che avranno un

impatto enorme sull'economia, sulla sicurezza e sui diritti individuali.

Tuttavia, sarebbe ingenuo sottovalutare il peso culturale e politico della voce del Vaticano su temi di questa portata.

La Santa Sede continua a rappresentare uno dei principali attori morali globali e mantiene una forte capacità di influenza nel dibattito pubblico internazionale, soprattutto su questioni che riguardano il rapporto tra sviluppo tecnologico, dignità della persona e giustizia sociale.

## **L'AI trasformerà il nostro mondo, non lasciamo tutto in mano al mercato e alle superpotenze**

In questo senso l'intervento di Leone XIV arriva in una fase storica particolarmente instabile, segnata da tensioni geopolitiche, crisi della governance internazionale, guerre ibride, trasformazioni del mercato del lavoro e accelerazione tecnologica.

L'intelligenza artificiale viene ormai percepita non soltanto come un fattore economico, ma come un elemento capace di ridefinire gli equilibri di potere globali. Il Vaticano sembra voler affermare che una trasformazione di questa portata non possa essere lasciata esclusivamente alle **logiche del mercato** o alla **competizione strategica tra grandi potenze**.

Il messaggio che emerge dalle anticipazioni è chiaro: la tecnologia deve restare uno strumento al servizio dell'uomo e non diventare il principio che organizza la società. È una posizione che unisce etica, politica e visione antropologica e che punta a riportare al centro del dibattito il tema della **responsabilità umana nell'epoca dell'automazione intelligente**.

**Novità su Google, per aggiungere Key4Biz tra le tue fonti preferite, clicca qui**



Add as a preferred  
source on Google

**Leggi le altre notizie sull'home page di Key4biz**

<https://www.key4biz.it/ai-al-centro-della-prima-enciclica-di-papa-leone-per-fine-maggio/572793/>